

PROVINCIA DI CUNEO

# Il telelavoro «licenzia» l'isolamento

MASSIMILIANO SCIULLO  
da Cuneo

Tra le tante ricadute positive legate all'uso del computer e delle tecnologie digitali di comunicazione, probabilmente, non si era mai pensato al ripopolamento delle zone geograficamente disagiate e alla sostenibilità ambientale. Uno scenario che invece presto potrebbe trasformarsi in realtà, visto che proprio nei giorni scorsi è stato

ste disparità tecnologiche - continua l'assessore Bologna - si faciliterà il lavoro a distanza, offrendo nuove opportunità alle persone che, risiedendo in zone con pochi collegamenti, pagherebbero altrimenti una condizione di svantaggio».

La candidatura e la definizione del progetto approvato in sede comunitaria, ha visto così la collaborazione di zone che, seppur differenti come confini geopolitici, conoscono le stesse situazioni di difficoltà.



ASSESSORE Enrico Bologna

importante accordo tra la Provincia di Cuneo, alcune amministrazioni liguri e i rappresentanti delle vicine zone francesi. Il progetto si chiama «Teleactions» e rientra all'interno delle collaborazioni che si vogliono incentivare a livello comunitario attraverso i piani Interreg. «L'obiettivo - spiega Enrico Bologna, assessore provinciale all'Industria, al Territorio e alle Politiche comunitarie - è di ridurre il cosiddetto "divario digitale" in quelle zone che accusano qualche difficoltà a livello di posizione e di collegamenti con il resto del territorio». La banda larga e le famose «autostrade digitali», insomma, che passano e arrivano dove i piloni e l'asfalto - quelli veri - non potrebbero mai. «Riducendo que-

allargata che si pone come obiettivo un traguardo non solo economico, ma anche sociale e ambientale. «Accanto ai benefici economici che possono derivare dall'allargamento delle possibilità di telelavoro - dice Bologna - non si devono dimenticare le altre conseguenze positive che si potrebbero verificare. A cominciare dalla possibilità di porre un freno al fenomeno dello spopolamento nelle aree svantaggiate, così come la



DIVARIO TECNOLOGICO Anche le zone più svantaggiate saranno «digitali»

STRATEGIE DI FILIERA

## Dronero, culla delle nanotecnologie

**Dronero.** Un'arma in più, efficace quanto infallibile, sarà presto a disposizione delle filiere produttive della provincia di Cuneo. Si tratta di un nuovo dispositivo che permetterà, grazie alle scoperte più recenti in materia, di avere una nuova garanzia sulla provenienza dei prodotti «made in Granda». «Attraverso i fondi Docup - dice l'assessore provinciale Enrico Bologna - sarà possibile finanziare la ricerca nel campo delle cosiddette nanotecnologie e in particolare per quanto riguarda il settore in cui è attiva Tecnogrand spa, società di Dronero a maggioranza di capitale pubblico».

In sostanza, il progetto riguarda la realizzazione di una nuova e particolare metodologia di imballaggio. «Un progetto che prevede un congegno, un codice, in grado di identificare sen-

za possibilità di errore la tracciabilità della catena di provenienza. Una scoperta - continua Bologna - che potrebbe trovare numerose applicazioni proprio nel settore dell'agroalimentare, dove la provincia di Cuneo interpreta storicamente un ruolo molto rilevante». Nessun dubbio, quindi: basterà guardare la scatola. «Il finanziamento si aggira sui 700mila euro - spiega l'assessore - ma soprattutto porta con sé la dimostrazione che per quanto riguarda la tecnologia e la ricerca scientifica, anche la provincia di Cuneo può dire la sua. Una capacità, quindi, che non è un'esclusiva solo della zona del Torinese». La candidatura del progetto è stata coordinata dalla Provincia, ma vede tra i sostenitori anche l'Unione industriale cuneese, la Camera di commercio, il Politecnico di Torino e Fingrand spa. [MSc]

SABATO 10 E DOMENICA 11 GIUGNO

## Walk&Bike show: lo sport che fa pedalare il turismo

**Cuneo.** Un turismo che avanza pedalando. Per il terzo anno consecutivo, grazie all'impegno dell'Atl cuneese e del suo direttore Paolo Bongioanni, gli appassionati sportivi da tutto il Piemonte e dal resto d'Italia, e non solo, si daranno appuntamento nel capoluogo della Granda per la riedizione di «Walk&Bike show». Due intense giornate, quelle di sabato 10 e domenica 11 giugno, nella zona del Lido di Cuneo, da vivere attraverso un programma del tutto coinvolgente e ricco di eventi e novità. «Forte dei successi di pubblico dei due anni passati - spiega Bongioanni -, la manifestazione sportiva ha ormai acquisito, nel proprio settore, una leadership indiscussa a livello provinciale e regionale.

Al gusto di lunghe pedalate e camminate si abbinerà un'articolata offerta di altre entusiasmanti discipline rivolte a grandi e bambini». Si comincerà sabato 10, alle 14,30, con il torneo di tennis, a cui si affiancherà, dalle 15, il cicloraduno «Pedalare con i campioni»: un giro delle vallate con tappe golose a Chiusa Pesio e Peveragno. Per uno sport che da pratica ricreativa si evolve in occasione di sviluppo delle relazioni economiche: «Altra novità assoluta - aggiunge in proposito Bongioanni - è che saranno seguite da una cronometro no-stop sui 600 metri, dove ci si potrà cimentare lungo tutta la notte nel tentativo di battere il record». Sempre in serata, nelle piscine, il «bagno sotto le stelle» completamente gratuito. Ciclismo unito a podismo: nel corso dell'intera giornata, sarà possibile praticare lo spinning oppure metterci alla prova con il footwalking assieme ai mitici fratelli Damilano, Domenica 11, infine, appuntamenti con Mtb indoor a coppie, Acquathlon, Bimbinbici e palestra di roccia con gli istruttori nazionali di freeclimbing. [AZor]



DIRETTORE ATL Bongioanni

*Pronto un progetto in collaborazione con Provincia di Imperia, Regione Liguria e Francia per rilanciare le tecnologie digitali di comunicazione*

LA TORINO-SAVONA CONTRO IL RISCHIO DI INCIDENTI

## Quattromila alcoltest nei weekend per salvare le vite «in un soffio»

**Cuneo.** Le vite umane salvate «in un soffio». Quattromila alcoltest per migliorare la sicurezza stradale, contro le incognite derivanti dalla guida in stato di ebbrezza spesso fonte delle stragi del sabato sera. Sono quelli messi gratuitamente a disposizione per gli automobilisti dall'autostrada Torino-Savona, a partire da questa settimana, ogni venerdì e sabato da mezzanotte alle cinque. L'iniziativa rientra nel progetto di sensibilizzazione alla guida sicura, promosso dalla spa Autostrade per l'Italia. I palloncini per la misurazione del tasso alcolemico potranno essere richiesti dai guidatori alle casse dei punti di ristoro presso le aree di servizio, aperti in orario notturno. Obiettivo, l'autoverifica delle condizioni psicofisiche e della loro compatibilità con i dettami della legge e le esigenze di sicurezza individuale e collettiva nella circolazione. Il progetto risponde anche agli auspici manifestati dal presidente della Provincia, Raffaele Costa, sul tema della lotta all'incidentalità stradale. I giorni e gli orari di distribuzione degli alcoltest sono stati scelti in coerenza con le statistiche della Polstrada, che indicano nel week-end il momento della settimana a maggior rischio di incidenti stradali legati all'abuso di alcol. Il superamento della soglia di tasso alcolico di 0,5 grammi per litro, comporta una sanzione di 285 euro e la detrazione di dieci punti-patente.

MONITORAGGIO IN PROVINCIA

## Il Comitato accelera l'Asti-Cuneo

**Cuneo.** Ricepire le legittime inquietudini che emergono dalle comunità locali sulle lentezze procedurali di alcuni lotti strategici, e farne uno strumento di *moral suasion* verso gli enti governativi preposti. È la missione a cui il presidente della Provincia, Raffaele Costa, intende ispirare l'azione del Comitato di monitoraggio sull'autostrada Asti-Cuneo, a partire dalla riunione convocata per il prossimo martedì mattina, a distanza di alcuni mesi dall'ultimo incontro, nella sala Giolitti del palazzo dell'amministrazione di corso Nizza. L'organismo si appresta a entrare nel giro di boa dei nove anni dalla sua costituzione: quel 15 dicembre 1997 che vide numerosi amministratori del Cuneese e dell'Astigiano riunirsi in prefettura nel capoluogo della Granda e indicare per acclama-

zione l'allora consigliere provinciale e sindaco di Sommariva del Bosco, Pier Luigi Vanni, alla funzione di presidente del Comitato. Il quale, da allora a oggi, in linea con l'evoluzione degli eventi, ha visto la propria composizione modificarsi e allargarsi: fino a ricomprendere, in pratica, i sindaci di tutti i Comuni interessati dal tracciato autostradale. Alle riunioni di questo «osservatorio» politico sono stati invitati, di volta in volta, i parlamentari e i consiglieri regionali eletti nella Granda e i delegati degli enti amministrativi titolari delle competenze sui lavori: dall'Anas agli assessorati ai Trasporti e alla Viabilità della Regione. «All'ordine del giorno della riunione prevista tra sette giorni - annuncia il presidente Costa -, è prevista l'acquisizione di aggiornamenti su come stan-



Il presidente Raffaele Costa (qui sopra) vuole promuovere l'accelerazione dei cantieri autostradali dell'Asti-Cuneo



*La riunione fissata per martedì prossimo Costa: «Valuteremo le iniziative utili a favorire la speditezza dei cantieri»*

no procedendo i lavori presso i lotti appaltati e sull'operatività della concessionaria del collegamento autostradale. È fondamentale, in questa fase, promuovere tutte le iniziative che conducano a un'effettiva accelerazione dei lavori». La celere conclusione di lotti come quello all'altezza di Guarene, oltre a essere strategica per l'economia dell'intera autostrada in costruzione, è determinante anche per la sicurezza e la migliore transitabilità della viabilità ordinaria. Quello di martedì, pertanto, si conferma un'importante occasione per puntualizzare lo stato dell'arte dei cantieri assieme ai massimi rappresentanti economici e istituzionali della Granda e ai dirigenti compartimentali dell'Anas: «Precondizione essenziale - conclude Costa - per definire le azioni che sarà opportuno intraprendere e concertare affinché sia assicurato il rispetto del cronoprogramma contrattato». [AZor]

RIQUALIFICAZIONE DEL CASTELLO

## Acaja, il turismo svetta sulle torri

**Fossano.** La città dei Principi di Acaja: una storia che data dal XIV secolo con la costruzione di quella che per 200 anni fu sede del carcere e della caserma, salvo poi diventare nel 1400 residenza signorile. Tanti i lavori di abbellimento del magnifico castello che infine, dal 1961, ha assunto un ruolo definitivo come sede della Biblioteca civica e dell'ufficio Manifestazioni. La sua versatilità ha favorito tanti progetti di miglioramento: come quelli che si stanno realizzando proprio in questi mesi, attuati grazie a un finanziamento regionale di 125mila euro. «Una ristrutturazione importantissima - ha spiegato Gianni Menardi del Comune - . L'intervento è stato attuato nel seminterrato, nella parte sottostante la sala polivalente, che ha permesso di portare alla luce una sala dall'arredamento suggestivo, adatta a pranzi di matrimonio, cenesime e occasioni particolari. La sala convivio è attrezzata in modo da ospitare esclusivamente servizi catering e si potrà trasformare in una sala congressi di supporto». Il lavoro è consistito anche nella sostituzione totale dell'impianto elettrico e nella dotazione di un sistema di amplificazione e videoproiezione. «La parte più consistente del progetto è quella su due delle quattro torri - ha proseguito Menardi -: Torre Romanisio e Torre Villamirana, le uniche che consentono una vista panoramica della città, si collocheranno nel percorso turistico realizzato all'interno del Castello». In particolare, Torre Romanisio è stata dotata di vetrate sui quattro lati. L'interno è stato arredato con un tavolo rotondo la cui superficie



ROSEO il futuro turistico per il Castello degli Acaja

cristallina riproduce la vetrofania di un planisfero con la posizione geografica della città e la sua distanza dalle maggiori capitali mondiali oltre che dalla «gemella» argentina Rafaela. A completamento, la teca su uno dei perimetri del castello, quello che guarda verso il Monregalese, e una teca con la riproduzione fotografica del paesaggio, realizzata dall'artista-fotografo fossanese, Davide Dutto: i visitatori potranno ammirare il paesaggio anche in caso di scarsa visibilità atmosferica. Torre Villamirana sarà invece destinata ai bambini per laboratori di lettura e animazione.

DOMANI A FOSSANO

## «Aria pulita» nella lotta al big killer

*Alcase premia gli scritti delle classi contro il fumo di tabacco*

**Fossano.** Passa anche dalla città degli Acaja, in un filo diretto con la Calabria, la Giornata mondiale contro il fumo di tabacco. Domani pomeriggio, nella sala polivalente del Castello degli Acaja, saranno premiati i migliori elaborati in lizza per il concorso «Aria pulita», a suggerimento del progetto di prevenzione primaria di Alcase Italia, il sodalizio medico scientifico di Cuneo impegnato esclusivamente nella lotta al cancro del polmone dal punto di vista clinico e sociale. Al secondo anno, il progetto è riservato agli alunni delle classi quinte elementari della Granda. «È fondamentale - spiegano gli organizzatori - dimostrare ai bambini il danno da fumo, primo fattore di rischio di una malattia, il cancro del polmone, autentico big killer. Fin da piccoli si deve capire che a fumare ci si sente grandi senza però esserlo veramente». L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Fossano e della Provincia e il contributo della Cassa di Risparmio di Fossano, che Alcase pubblicamente ringrazia. Dopo il

saluto introduttivo, la presidente Margherita Morano illustrerà la missione di Alcase, mentre Monica Ferrigno si soffermerà sul progetto. Seguirà la visione del dvd «Aria pulita». Paolo Gasparetto, segretario dell'associazione, procederà infine a premiare gli elaborati dandone lettura. Al concorso hanno aderito le scuole di vari Comuni: Bene Vagienna, Vignolo, Trinità, Salmour, Roata Chiusani, Caraglio, Centallo, Sant'Albano Stura, Madonna dell'Olmo, Valgrana, Boves, Santa Croce di Cervasca, Roata Rossi e Paesana. In contemporanea, un evento analogo si svolgerà a Lamezia Terme, in Calabria, dove sorge da novembre 2005 la prima sede periferica di Alcase. Sempre domani, così come domenica 4 giugno, Giornata nazionale del

malato oncologico, dalle 10 alle 19, Alcase sarà presente a Fossano, via Roma, Cuneo, via Nizza angolo corso Dante, Salluzzo, corso Italia davanti alla Bre, e Sa-



Alcune scolaresche aderenti al concorso di Alcase Italia

vigliano, via Alfieri angolo piazza del Popolo, con un proprio stand per la distribuzione gratuita di opuscoli sui fattori di rischio e metodi di prevenzione e la raccolta di fondi con la vendita di piantine da 5 a 10 euro.